

sizioni del Codice, e si potessero stabilire i cosiddetti tribunali militari (che sono invece vere Commissioni statarie) ad essi dovevano sottoporsi solo i militari e gli assimilati e non i privati cittadini.

Non voglio insistere più oltre sull'argomento perchè pur troppo è sconcertante il vedere che atti così gravi che in altri paesi non sarebbero possibili, nel nostro si sono compiuti nella indifferenza del popolo. E pur troppo mai come in questo momento si sente la mancanza di una Corte Suprema, la quale abbia il mandato di custodire non soltanto la legalità, ma anche la costituzionalità degli atti di governo compiuti all'infuori delle leggi esistenti; mai come in questo momento si sente come sia pericoloso affidare esclusivamente al Parlamento la custodia della costituzionalità e il sindacato su certi atti del Governo.

Ma non volli trattenermi per ciò dal sollevare la mia protesta; e non lascio la parola senza osservare che vi è un principio alla cui integrità dovrebbero essere interessati tutti i partiti, ed è il principio del rispetto al diritto costituito del proprio paese. Da noi, per ragioni che tutti sanno, pur troppo questo sentimento di rispetto alla legge costituita non è diffuso nello spirito pubblico. E tanto più quindi sarebbe compito del Governo, e pria di tutti del ministro di giustizia, di dichiararsene non dubbio seguace. Il sostituire al diritto costituito il preveduto, facile plauso di una maggioranza conservatrice, per me è opera sovversiva non meno dell'anarchica. (Bravo! *all'estrema sinistra*).

Presidente. La Camera intende di continuare la discussione?

Voci. A domani!

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri della guerra e delle finanze per sapere quanto costeranno al paese i provvedimenti che il Governo è stato costretto ad adottare per reprimere i moti della Sicilia e della Lunigiana.

« Lochis. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sulla causa, che determinò di recente una eccedenza nella circolazione del Banco di Napoli, e sul conseguente danno procurato al Banco medesimo.

« Montagna. »

È stata presentata la relazione sulla elezione contestata del primo collegio di Livorno. Questa relazione verrà stampata e distribuita, e sarà iscritta nell'ordine del giorno di lunedì.

L'onorevole Pandolfi ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa, che sarà trasmessa agli Uffici perchè ne ammettano la lettura.

Dichiaro chiuse le votazioni. Prego gli onorevoli deputati, che furono sorteggiati per formare le diverse Commissioni di scrutinio, di riunirsi stasera alle ore 21, per procedere allo spoglio delle schede.

La seduta termina alle 18.20.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Votazione di ballottaggio, ove occorra, per la nomina:

di 15 Commissari per l'esame dei provvedimenti finanziari;

di 9 Commissari per l'esame del disegno di legge sui poteri straordinari da concedersi al Governo;

di un Commissario della Giunta generale del bilancio.

2. Interrogazioni.

3. Seguito dello svolgimento delle interrogazioni ed interpellanze circa i fatti di Sicilia e della Lunigiana.

4. Relazione sull'accertamento del numero dei deputati impiegati. (Doc. VI *bis*).

Discussione dei disegni di legge:

5. Concessione al Comitato dell'Esposizione di Roma di una lotteria Nazionale e del maggior reddito del dazio consumo durante il periodo dell'Esposizione. (224)

6. Sulla protezione dei bambini lattanti e della infanzia abbandonata. (127)

7. Infortuni sul lavoro. (83)

8. Modificazione alla circoscrizione giudiziaria del Mandamento di Chieti.

9. Ordinamento dei domini collettivi nelle Provincie dell'ex-Stato pontificio. (134)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Direttore dell'ufficio di revisione.